

Fondazione Luisa Fanti Melloni

Spett.le Impresa

PEC

LETTERA DI INVITO

OGGETTO: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. c) e dell'art. 148 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per i lavori di rifacimento del manto di copertura, restauro e tinteggiatura delle facciate di Palazzo Bonora, già Palazzo Hercolani, Via Santo Stefano n. 30 in Bologna [CIG: 74528362D4 – CUP: C36F17000060007].

A. OGGETTO, IMPORTO, CARATTERISTICHE E DISCIPLINA DELLA GARA

Codesta Impresa è invitata a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, autorizzata con Verbale del Consiglio di Amministrazione del 20.10.2017.

Qualora l'Impresa intenda presentare offerta dovrà far pervenire la stessa secondo le norme di seguito riportate.

A.1) OGGETTO DELL'APPALTO

Costituiscono oggetto dell'appalto i lavori di rifacimento del manto di copertura, restauro e tinteggiatura delle facciate di Palazzo Bonora, già Palazzo Hercolani, Via Santo Stefano n. 30 in Bologna, come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto e, più in generale, nella documentazione di progetto disponibile, visionabile ed accessibile, ai sensi dell'art. 74, co. 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., sul profilo internet della Stazione Appaltante (<http://www.fondazionefantimelloni.unibo.it/fondazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/index.html>).

L'appalto è disciplinato dalle indicazioni riportate nello schema di contratto, dalla presente lettera di invito e dalle norme che seguono.

A.2) PROCEDURE E NORME

*Sede Legale e Amministrativa: Via Santo Stefano, 30 – 40125 Bologna C.F. 91231330373
Registro delle Persone Giuridiche Private Rep. N. 47086 fasc. n. 16925
Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Bologna
Tel. 051/228613 - Fax 051/269125
E-mail: fondazione.fantimelloni@unibo.it; Pec: fantimelloni@pec.it*

Fondazione Luisa Fanti Melloni

La procedura ed i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati da:

- a) D.lgs. 18/4/2016 n. 50 "Codice dei Contratti pubblici" e s.m.i.;
- b) D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i., limitatamente alle disposizioni ancora applicabili ai sensi dell'art. 216, co. 4, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- c) D.M. 22 agosto 2017, n. 154 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";
- d) D.M. 19 aprile 2000 n.145 "Regolamento recante il Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici", per quanto non contemplato nel Capitolato Speciale d'Appalto e per quanto non abrogato dal D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- e) da tutte le leggi e le norme in vigore per i lavori pubblici che si eseguono per conto dello Stato;
- f) tutte le norme in materia di prevenzione mafiosa ed alle disposizioni attualmente in vigore per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel Settore degli Appalti e Concessioni di Lavori Pubblici;
- g) tutte le leggi in vigore relative alla sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro (fra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, D.lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii.; D.P.R. 302/56; D.P.R. 303/56 art. 643; L. 123/1974 e successive modifiche; D.lgs. 17/2010; art. 2087 del Codice Civile; D.lgs. 106/09);
- h) leggi e disposizioni vigenti circa la tutela, salute, assicurazioni ed assistenza dei lavoratori;
- i) disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie, con particolare riferimento alla Legge 12 marzo 1999 n.68 sul lavoro dei disabili;
- j) leggi e dai patti sindacali;
- k) leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- l) dal Regolamento Urbanistico Edilizio, dal Regolamento di Polizia Urbana, dal Regolamento dei Contratti, dal Regolamento per Interventi nel Sottosuolo e dagli altri vigenti Regolamenti del Comune di Bologna;
- m) Legge 20/3/1865 n.2248 all. F per la parte non espressamente abrogata dall'art. 217 del D.lgs. 50/2016;
- n) D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 in materia di impianti;
- o) quanto stabilito dal D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale"
- p) Decreti attuativi dell'art. 34 del D.lgs. 50/2016 in materia di "criteri ambientali minimi";
- q) Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016", aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018.

A.3) IMPORTO E CATEGORIE DEI LAVORI

L'importo complessivo a base di gara dei lavori oggetto del presente appalto ammonta a € 715.000,00 (iva esclusa), di cui:

€ 690.000,00 per lavori (importo soggetto a ribasso d'asta), da compensarsi a corpo e a misura;

*Sede Legale e Amministrativa: Via Santo Stefano, 30 – 40125 Bologna C.F. 91231330373
Registro delle Persone Giuridiche Private Rep. N. 47086 fasc. n. 16925
Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Bologna
Tel. 051/228613 - Fax 051/269125
E-mail: fondazione.fantimelloni@unibo.it; Pec: fantimelloni@pec.it*

Fondazione Luisa Fanti Melloni

€ 35.000,00 per oneri relativi alla sicurezza (importo non soggetto a ribasso d'asta), da compensarsi a corpo

L'importo di € 715.000,00 è così ripartito:

Categoria	Lavori (A)	Di cui costi della manodopera	Sicurezza (A1)	Importo Totale categoria	Quota subappaltabile
OG2	530.000	140.000	25.000	555.000	160.000
OS2-A	150.000	45.000	10.000	160.000	45.000
TOTALE	680.000	185.000	35.000	715.000	205.000

A.4) CARATTERISTICHE E CONDIZIONI DELL'APPALTO

LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Palazzo Bonora (già Palazzo Hercolani), Via Santo Stefano n. 30, Bologna.

SOPRALLUOGO: Il sopralluogo è obbligatorio. Lo stesso deve essere effettuato previo appuntamento con il RUP, ing. Ilaria Bernardi, entro il **3 maggio 2018** (ovvero 10 giorni prima della scadenza fissata per la presentazione dell'offerta).

VALIDAZIONE PROGETTO: Il progetto è stato validato in data 5 marzo 2018.

DURATA DEI LAVORI: 180 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

PENALI: si rimanda a quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato alla documentazione messa a disposizione.

FINANZIAMENTO: con fondi della Fondazione Luisa Fanti Melloni.

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO: a corpo e a misura.

MODALITÀ DI PAGAMENTO: pagamento all'emissione di SAL con cadenza bimestrale.

VALIDITÀ DELL'OFFERTA: 180 giorni dal termine ultimo di ricevimento delle offerte e comunque fino all'aggiudicazione.

CAUZIONI E ASSICURAZIONI

*Sede Legale e Amministrativa: Via Santo Stefano, 30 – 40125 Bologna C.F. 91231330373
Registro delle Persone Giuridiche Private Rep. N. 47086 fasc. n. 16925
Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Bologna
Tel. 051/228613 - Fax 051/269125
E-mail: fondazione.fantimelloni@unibo.it; Pec: fantimelloni@pec.it*

Fondazione Luisa Fanti Melloni

Le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative devono essere conformi agli schemi tipo di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12/03/2004, n. 123 opportunamente integrate con le modifiche apportate dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i. (in particolare, mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice) e rispettare le percentuali e le condizioni di cui agli articoli 93 e 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

a) Garanzie a corredo dell'offerta

A pena di esclusione, deve essere prestata una garanzia provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione, **pari al 2% dell'importo dei lavori comprensivo degli oneri di sicurezza.**

Ai sensi dell'art. 93, comma 5, del D.lgs. 50/2016 s.m.i., la cauzione dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Fondazione, nel caso in cui il procedimento di aggiudicazione non si concluda entro il suddetto termine.

L'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Tale impegno non è richiesto nel caso in cui l'offerente sia costituito da microimprese, piccole e medie imprese e raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese, secondo le definizioni di cui all'art. 3 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

La garanzia deve comunque rispettare tutte le prescrizioni di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

b) Cauzione definitiva

L'aggiudicatario, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% dell'importo contrattuale (compresi oneri di sicurezza) al netto dell'IVA, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

c) Polizza CAR (Construction All Risks)

L'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante medesima a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, ove si verificassero nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve assicurare contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, compresa la responsabilità civile incrociata (RCI).

Si applica l'art. 103, comma 7, del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

Massimali

1) Danni alle cose

*Sede Legale e Amministrativa: Via Santo Stefano, 30 – 40125 Bologna C.F. 91231330373
Registro delle Persone Giuridiche Private Rep. N. 47086 fasc. n. 16925
Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Bologna
Tel. 051/228613 - Fax 051/269125
E-mail: fondazione.fantimelloni@unibo.it; Pec: fantimelloni@pec.it*

Fondazione Luisa Fanti Melloni

– Opere ed impianti permanenti e temporanei	€	1.000.000,00
– Opere ed impianti preesistenti	€	500.000,00
– Spese di demolizione e sgombero	€	500.000,00
– Massimale per sinistro	€	1.000.000,00
2) Danni da responsabilità		
– Responsabilità civile verso terzi (compresa RCI)	€	1.000.000,00

d) Polizza RCO (Responsabilità Civile Operatori), verso prestatori di lavoro

L'Appaltatore deve dimostrare (fornendone copia alla Fondazione e garantendone il mantenimento nel tempo, nonché informando su qualsiasi recesso o disdetta relativa alla polizza) di avere acceso copertura di Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività.

Massimali

- Per sinistro: non inferiore a € 1.000.000,00
- Per persona: non inferiore a € 500.000,00

Per quanto attiene alle altre condizioni e modalità di gestione delle polizze sopra indicate, si fa espresso rinvio allo schema di contratto.

SUBAPPALTO

È fatto espresso divieto di cessione del contratto a pena di nullità.

Al subappalto si applica la disciplina di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 248/2016, nonché quella riportata nello schema di contratto.

Si precisa che l'eventuale subappalto non può superare la soglia del 30% dell'importo complessivo del contratto.

A.5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della gara verrà effettuata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi degli artt. 95 e 148 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

In caso di punteggi complessivi uguali prevarrà l'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio complessivo in riferimento alla valutazione dell'offerta tecnica e, in caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggio.

La valutazione avverrà applicando i seguenti criteri e punteggi massimi (per sub criteri e sub punteggi, si vedano anche i punti successivi):

	Criteria/Elementi	Punteggio massimo
--	-------------------	-------------------

Fondazione Luisa Fanti Melloni

A	Modalità di gestione della commessa	22
B	Tutela della salute e sicurezza del lavoro e gestione socialmente responsabile del cantiere	18
C	Soluzioni migliorative	40
D	Offerta economica	20
	Totale Punteggio	100 punti

Il punteggio finale per ciascuna offerta è determinato mediante il metodo aggregativo compensatore con l'applicazione della seguente formula:

$$P_i = \sum n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

P_i = indice di valutazione dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum n = sommatoria

I coefficienti V_{ai} sono così determinati:

ELEMENTO A – Modalità di gestione della commessa: Tot. punti 22

Fondazione Luisa Fanti Melloni

A1	<p><u>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE GENERALE DEL CANTIERE</u> Descrizione dell'approccio metodologico con cui si intende affrontare la commessa. L'approccio metodologico afferisce al "come" il concorrente intende espletare le prestazioni della commessa e la realizzazione dell'opera.</p> <p>CRITERI MOTIVAZIONALI <i>saranno valutate le modalità operative che si intendono seguire per l'esecuzione dei lavori, con particolare riferimento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - all'utilizzo delle risorse di cui al punto successivo (numero delle squadre che verranno impiegate contemporaneamente per l'esecuzione dei lavori ed i mezzi messi a disposizione); - alla garanzia della continuità nella prosecuzione dei lavori e regolare andamento degli stessi entro i termini previsti; - alle lavorazioni che si intendono eseguire direttamente e quali in subappalto (tenendo presente il limite del 30% dell'importo contrattuale); - alle modalità operative che si intendono porre in atto per una corretta vigilanza del cantiere. 	10
A2	<p><u>RISORSE DEDICATE ALL'APPALTO</u> Descrizione di quali saranno le "risorse" dedicate all'esecuzione dell'appalto con particolare riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'elenco delle maestranze, alle dipendenze (libro unico del lavoro, tenuto anche in conformità del D.M. 09.07.2008) del concorrente alla data di pubblicazione del bando che, in caso di aggiudicazione, verranno utilizzate per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto; - all'elenco e alla descrizione (mediante documentazione fotografica) dei mezzi e delle attrezzature (di proprietà o in noleggio), che il concorrente intende utilizzare per l'esecuzione dell'appalto. <p>CRITERI MOTIVAZIONALI: <i>qualità della gestione delle "risorse dedicate all'appalto" offerte durante l'esecuzione dei lavori, idoneità ed adeguatezza della struttura organizzativa e dell'organigramma operativo che il concorrente intende</i></p>	6
A3	<p><u>PROFILO PROFESSIONALE MINIMO DEL DIRETTORE TECNICO</u> che il concorrente si impegna a garantire in caso di aggiudicazione e l'impegno minimo garantito di ore presenza in cantiere.</p> <p>CRITERI MOTIVAZIONALI: <i>titolo di studio e livello di esperienza minimo, riferito ad interventi di costruzione o ristrutturazione/manutenzione straordinaria su edifici pubblici o privati di immobili vincolati che ci si impegna a garantire per la figura del direttore tecnico, nonché numero di ore minimo di presenza in cantiere di tale figura.</i></p>	3

Fondazione Luisa Fanti Melloni

A4	<p><u>PROFILO PROFESSIONALE MINIMO DEL CAPO CANTIERE</u> che il concorrente si impegna a garantire in caso di aggiudicazione e l'impegno minimo garantito di ore presenza in cantiere.</p> <p>CRITERI MOTIVAZIONALI: <i>livello di esperienza minimo, riferito ad interventi di costruzione o ristrutturazione/manutenzione straordinaria su immobili vincolati, che ci si impegna a garantire per la figura del capo cantiere, nonché numero di ore minimo di presenza in cantiere di tale figura.</i></p>	3
----	--	---

Viene effettuata la media dei coefficienti variabili tra zero e uno, attribuiti dai singoli commissari sulla base di un giudizio di merito (eccellente – molto buono – buono – discreto – sufficiente – insufficiente), sulla base dei criteri motivazionali indicati in tabella per ciascun sub-criterio

Giudizio di merito

Eccellente	1,0
Molto buono	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente	0,0

Viene trasformata la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionato a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (riparametrazione).

ELEMENTO B – Tutela della salute e sicurezza del lavoro e gestione socialmente responsabile del cantiere: Tot. punti 18

B1	<p><u>FORMAZIONE DEGLI OPERATORI E DEI PREPOSTI</u></p> <p>CRITERI MOTIVAZIONALI: <i>adeguatezza del personale costituente le squadre in relazione alla formazione minima del caposquadra e degli operai con riferimento ai corsi di cui al d.lgs. n. 81 del 2008</i></p>	3
B2	<p><u>CONTROLLO DELLE PRESENZE SUL CANTIERE</u></p> <p>CRITERI MOTIVAZIONALI: <i>puntualità, costanza ed efficacia dei metodi utilizzati per il controllo delle presenze sul cantiere delle proprie maestranze e di tutte le imprese impegnate sul cantiere e relativa rendicontazione alla D.L.</i></p>	3

Fondazione Luisa Fanti Melloni

B3	<p><u>ACCORGIMENTI DI SICUREZZA E DI SALUTE PER LA LOGISTICA DI CANTIERE</u>: organizzazione dell'area di cantiere al fine di ottemperare alle disposizioni dell'all. XIII del d.lgs. n. 81 del 2008 per dipendenti e subappaltatori.</p> <p>CRITERI MOTIVAZIONALI: <i>- accorgimenti di sicurezza, anche nella logistica del cantiere, e di salute, oltre a quelli già previsti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento;</i> <i>- individuazione delle lavorazioni per le quali sono prevedibili particolari problematiche dal punto di vista della sicurezza e descrizione degli accorgimenti necessari da porre in atto per la loro soluzione;</i> <i>- individuazione, analisi e descrizione delle proposte risolutive per tutte le</i></p>	4
B4	<p><u>PROCEDURE ORGANIZZATIVE E MODALITÀ DI GESTIONE RIGUARDANTI I RIFIUTI PRODOTTI IN CANTIERE</u></p> <p>CRITERI MOTIVAZIONALI: <i>- accorgimenti, procedure interne e logistica specifica del cantiere per l'individuazione delle aree destinate all'accumulo dei rifiuti;</i> <i>- modalità e cadenza del trasporto in discarica e gestione della documentazione derivante dal conferimento;</i> <i>individuazione di idonee aree di smaltimento ad una distanza dal cantiere che limiti il più possibile i tempi di viaggio, e quindi i disagi dovuti alle emissioni e</i></p>	4
B5	<p><u>MISURE VOLTE ALLA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE ED ACUSTICO DEI LAVORI DA ESEGUIRE CON LE STRUTTURE ADIACENTI</u></p> <p>CRITERI MOTIVAZIONALI: <i>- disponibilità di mezzi e attrezzature che garantiscano il rispetto livelli di emissioni di gas e di rumore in linea con quanto attualmente presente sul mercato;</i> <i>descrizione di modalità esecutive che rechino minor disturbo alle strutture adiacenti.</i></p>	4

Viene effettuata la media dei coefficienti variabili tra zero e uno, attribuiti dai singoli commissari sulla base di un giudizio di merito (eccellente – molto buono – buono – discreto – sufficiente – insufficiente), sulla base dei criteri motivazionali indicati in tabella per ciascun sub-criterio

Giudizio di merito

Eccellente	1,0
Molto buono	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente	0,0

Fondazione Luisa Fanti Melloni

Viene trasformata la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionato a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (riparametrazione).

ELEMENTO C – Soluzioni migliorative

C1	<u>SOLUZIONI TECNICHE MIGLIORATIVE</u> CRITERI MOTIVAZIONALI: <i>verranno valutate positivamente le soluzioni che, nel rispetto di quanto indicato nel disciplinare tecnico prestazionale, andranno ad individuare e proporre soluzioni migliorative finalizzate a ridurre la manutenzione</i>	20
C2	<u>SOLUZIONI MIGLIORATIVE DELL'IMPIANTISTICA GENERALE</u> CRITERI MOTIVAZIONALI: <i>individuazione di soluzioni alternative ed integrative volte al miglioramento della parte impiantistica del progetto con riferimento alla realizzazione di nuovi scarichi, alla sostituzione ed all'adeguamento degli impianti esistenti</i>	20

Viene effettuata la media dei coefficienti variabili tra zero e uno, attribuiti dai singoli commissari sulla base di un giudizio di merito (eccellente – molto buono – buono – discreto – sufficiente – insufficiente), sulla base dei criteri motivazionali indicati in tabella per ciascun sub-criterio

Giudizio di merito

Eccellente	1,0
Molto buono	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente	0,0

Viene trasformata la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionato a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (riparametrazione).

ELEMENTO D – Offerta economica: attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore offerto più conveniente per l'amministrazione e il coefficiente pari a zero attribuito a quello posto a base di gara. Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile.

Il valore a base di calcolo è costituito, per ciascun concorrente, dal ribasso % sull'importo a base di gara. L'offerta potrà essere espressa al massimo con tre decimali.

Fondazione Luisa Fanti Melloni

La determinazione del coefficiente V_{ai} avviene come segue:

$$V_{ai} = R_a / R_{max}$$

dove:

V_{ai} = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1;

R_a = Valore (ribasso) offerto dal concorrente a

R_{max} = Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

A.6) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lett. p) del D.lgs. 50/2016 s.m.i., ovvero i soggetti singoli o associati di cui all'art. 45, comma 2, del D.lgs. 50/2016 s.m.i. e i soggetti che intendano riunirsi ai sensi dell'art. 48 D.lgs. 50/2016 s.m.i., in possesso dei requisiti indicati dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010, nei limiti di cui agli artt. 24, comma 7 e 48, comma 7, del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

Gli operatori economici invitati hanno facoltà di presentare offerta quali mandatari di operatori economici riuniti.

A.7) MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla procedura di gara gli Operatori Economici che incorrano nelle seguenti cause di esclusione:

a) cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 1 lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g); co. 2; co. 4; co. 5 lett. a), b), c), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m) del D.lgs. 50/2016 s.m.i..

In particolare, con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) e comma 2 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., l'esclusione è disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti:

- del titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invito alla presente procedura, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

In caso di incorporazione, fusione societaria, l'esclusione dalla procedura e il divieto di contrarre con questa amministrazione operano anche con riferimento ai soggetti che hanno operato presso la società incorporata o fusesi nell'anno precedente la data dell'invito ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo. Resta ferma la possibilità di dimostrare la dissociazione.

Fondazione Luisa Fanti Melloni

L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni sopra indicate, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o all'art. 80, comma 5, del D.lgs. 50/2016 s.m.i., è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al paragrafo precedente siano sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura di appalto; viceversa, dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai due precedenti paragrafi nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

b) cause di esclusione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001 inerente il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione per i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi di attività lavorativa o professionale a soggetti indicati nel citato comma 16-ter nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

c) Per le prestazioni rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. "white list") istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

d) Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

Gli operatori economici attestano che non si trovano in una delle situazioni di esclusione mediante produzione del Documento di Gara Unico Europeo debitamente compilato e integrato, con separata dichiarazione sostitutiva da rendere in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. relativamente alla non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'**art. 80, comma 1, f-bis), f-ter)**, del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

Il DGUE dovrà essere sottoscritto in conformità a quanto previsto dalle disposizioni del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

A.8) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

*Sede Legale e Amministrativa: Via Santo Stefano, 30 – 40125 Bologna C.F. 91231330373
Registro delle Persone Giuridiche Private Rep. N. 47086 fasc. n. 16925
Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Bologna
Tel. 051/228613 - Fax 051/269125
E-mail: fondazione.fantimelloni@unibo.it; Pec: fantimelloni@pec.it*

Fondazione Luisa Fanti Melloni

Per la partecipazione alla presente gara è richiesto, a **pena di esclusione**, il possesso dei seguenti requisiti:

- **REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE:**
 - L'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato o nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'artigianato; per i lavori relativi alle categorie OG 2 e OS 2-A, l'iscrizione deve essere relativa a "conservazione e restauro di opere d'arte";
 - (per le Cooperative e i Consorzi di Cooperative) L'iscrizione presso l'Albo delle Società Cooperative (D.M. Attività Produttive 23.06.2004)
- **REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE:**
 - Possesso dell'attestazione di qualificazione SOA autorizzata e in corso di validità per le Categorie e Classifiche adeguate alla tipologia e all'ammontare degli importi dei lavori: gli importi di riferimento per le classifiche sono riportati nella tabella di cui al punto A.3. della presente Lettera d'Invito.
Ai fini della qualificazione per lavori appartenenti alle Categorie OG2 e OS 2-A, quando i lavori hanno avuto ad oggetto beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, la certificazione rilasciata ai soggetti esecutori deve contenere anche l'attestato dell'autorità proposta alla tutela del bene oggetto dei lavori del buon esito degli interventi eseguiti.
In ogni caso l'attestazione di qualificazione SOA per le Categorie OG2 e OS 2-A di cui l'operatore economico sia in possesso deve essere conforme disposizioni di cui al D.M. Beni e Attività culturali e Turismo 22 agosto 2017, n. 154.

Ai sensi dell'art. 216, comma 14, del D.lgs. 50/2016 s.m.i., fino alla data di entrata in vigore delle linee guida di cui all'art. 83, comma 2, del medesimo Codice, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo III (articoli da 60 a 96 sistema di qualificazione delle imprese), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del D.P.R. n. 207/2010.

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 146, comma 3, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di appalto concernente un bene culturale tutelato ai sensi del D.lgs. 42/2004, per il presente appalto non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento.

B. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

B.1) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

Per concorrere alla gara, l'operatore economico invitato dovrà far pervenire (con qualsiasi mezzo NON telematico), all'indirizzo di seguito indicato, un plico chiuso e sigillato contenente la domanda di partecipazione e l'offerta come di seguito dettagliato:

- **Recapito:** il plico deve essere intestato e inviato alla sede della Fondazione al seguente indirizzo:
Fondazione "Luisa Fanti Melloni", Via Santo Stefano n. 30 – 40125 BOLOGNA
- **Consegna a mano (anche tramite corriere) e recapitato direttamente:** il plico dovrà essere intestato alla sede della Fondazione, al medesimo indirizzo:
Fondazione "Luisa Fanti Melloni", Via Santo Stefano n. 30 – 40125 BOLOGNA

Sede Legale e Amministrativa: Via Santo Stefano, 30 – 40125 Bologna C.F. 91231330373

Registro delle Persone Giuridiche Private Rep. N. 47086 fasc. n. 16925

Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Bologna

Tel. 051/228613 - Fax 051/269125

E-mail: fondazione.fantimelloni@unibo.it; Pec: fantimelloni@pec.it

Fondazione Luisa Fanti Melloni

E recapitato direttamente nei seguenti giorni ed orari di apertura al pubblico:

- Dal lunedì al venerdì dalle h. 9 alle h. 12 e dalle h. 15 alle h. 18
- **Termine di consegna:** il plico deve pervenire entro e non oltre **il termine perentorio delle ore 12.00 del 14 maggio 2018** a pena di esclusione.
- **Formalità:** il plico dovrà essere debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa offerente o dal legale rappresentante dell'impresa mandataria (o designata tale) in caso di RTI costituito o costituendo e dovrà recare la seguente dicitura:
 - **“NON APRIRE: Contiene offerta per procedura per i lavori di rifacimento del manto di copertura, restauro e tinteggiatura delle facciate di Palazzo Bonora, già Palazzo Hercolani, Via Santo Stefano n. 30 in Bologna [CIG: 74528362D4 – CUP: C36F17000060007]”;**
 - Denominazione, indirizzo, recapito telefonico e PEC, Partita IVA e Codice Fiscale dell'impresa mittente;
 - In caso concorrenti con identità plurisoggettiva (RTI, consorzio ordinario, aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) dovranno essere riportati sul plico Denominazione, indirizzo, recapito telefonico e PEC, Partita Iva e Codice Fiscale di tutti i componenti.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non saranno presi in considerazione i plichi che, per qualsiasi motivo, non risultino pervenuti entro il predetto termine all'indirizzo sopra indicato, né quelli sui quali non sia stata apposta la dicitura sopra citata contenente la specificazione della gara.

Non saranno presi in considerazione i plichi consegnati in giorni diversi da quelli indicati. Del giorno e dell'ora del recapito farà fede esclusivamente il protocollo dell'Ufficio ricevente.

Scaduti i termini per la presentazione dell'offerta non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara per migliorarla, né sarà consentita in sede di gara altra offerta.

In entrambi i casi i suddetti plichi non verranno aperti.

- **Contenuto:** il plico deve contenere, a pena di esclusione, al suo interno tre buste separate, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti rispettivamente le diciture:
 - **BUSTA A – Documentazione amministrativa**
 - **BUSTA B – Offerta Tecnica**
 - **BUSTA C – Offerta Economica**

contenenti rispettivamente la documentazione di cui ai successivi punti.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta nelle forme e con le modalità prescritte nella presente lettera di invito e redatta in lingua italiana o corredata da traduzione in lingua italiana.

B.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Busta A “**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**” deve contenere i seguenti documenti:

- 1) **Istanza di partecipazione**, redatta in bollo, sottoscritta:
 - dal legale rappresentante dell'operatore economico in caso di concorrente singolo;
 - dal legale rappresentante di tutti gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento in caso di consorzio o raggruppamento non ancora costituito;

Sede Legale e Amministrativa: Via Santo Stefano, 30 – 40125 Bologna C.F. 91231330373

Registro delle Persone Giuridiche Private Rep. N. 47086 fasc. n. 16925

Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Bologna

Tel. 051/228613 - Fax 051/269125

E-mail: fondazione.fantimelloni@unibo.it; Pec: fantimelloni@pec.it

Fondazione Luisa Fanti Melloni

- dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario nel caso di consorzio o raggruppamento già formalmente costituito.

L'istanza di partecipazione riporta la denominazione o ragione sociale, codice fiscale e/o partita IVA e codice di attività dell'Impresa e indica, ai sensi dell'art. 76, comma 6, del D.lgs. 50/2016 s.m.i., l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale il concorrente autorizza le comunicazioni relative alla gara ai sensi del medesimo art. 76.

- 2) **DGUE Documento di Gara Unico Europeo** (art. 85 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.) compilato in ogni sua parte e **sottoscritto dal legale rappresentante**.

Il DGUE consiste in una dichiarazione formale con la quale l'operatore economico attesta:

- a) **L'insussistenza delle clausole di esclusione previste dall'art. 80 D.lgs. 50/2016 s.m.i.;**
- b) **Il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 D.lgs. 50/2016 s.m.i..**

Nelle more dell'adozione di procedure di gara informatiche, il DGUE dovrà essere fornito in forma cartacea.

Sul profilo Committente della Fondazione, al seguente indirizzo <http://www.fondazionefantimelloni.unibo.it/fondazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/index.html>, unitamente a tutta la documentazione di gara, gli operatori economici hanno a disposizione il DGUE precompilato per le parti di competenza della Stazione Appaltante e la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 3 del 18.07.2016 contenente "Linee Guida per la compilazione del modello di formulario di documento di Gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 05.01.2016".

[Gli operatori economici compilano le Parti II, III, IV \(con esclusione delle sezioni B e C\) e VI.](#)

[Per l'attestazione dei requisiti tecnico-professionali ed economico-finanziari, il DGUE dovrà essere compilato secondo le seguenti modalità:](#)

- Iscrizione al registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura:
DGUE parte IV > Criteri di selezione Sezione A > IDONEITÀ (Art. 83, co. 1, lett. a) del Codice: 1
- Attestazione di qualificazione SOA:
DGUE parte II > Informazioni sull'operatore economico, sezione A **INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO** – contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro.

Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettere d), e), f), g) (raggruppamenti ordinari di concorrenti, consorzi ordinari di concorrenti, aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle Parti II, III, IV (con esclusione delle sezioni B e C) e VI.

Fondazione Luisa Fanti Melloni

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi stabili) il DGUE è compilato, separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate.

Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui al sopra citato art. 45, comma 2, lettera b) o c) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

In caso di **subappalto** (DGUE Parte II, sezione D) l'operatore economico indica:

- Se intende subappaltare parte del contratto a terzi;
- Le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare;
- La relativa quota espressa in percentuale sull'importo contrattuale.

In caso di RTI la dichiarazione di subappalto viene resa, con le modalità sopra indicate, dall'impresa capogruppo; le imprese mandanti fanno rinvio alla dichiarazione resa dalla mandataria.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi stabili) la dichiarazione di subappalto viene resa, con le modalità sopra indicate, dal consorzio; le consorziate esecutrici fanno rinvio alla dichiarazione resa dal consorzio.

Ad ogni DGUE deve essere allegata una copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario, essenziale ai fini dell'art. 38, comma 3, DPR n. 445/2000.

- 3) **In caso di subappalto**, dichiarazione del Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente con la quale vengono specificate, in relazione alle categorie previste dalla presente lettera d'invito, le lavorazioni che il concorrente intende subappaltare. In caso di R.T.I., anche costituendo, tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal Legale Rappresentante dell'Impresa capogruppo.
- 4) **Garanzia provvisoria a corredo dell'offerta**, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., di € 14.300, pari al 2% dell'importo dei lavori (comprensivo degli oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza) sotto forma di cauzione o fideiussione.

Si applicano le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire delle suddette riduzioni, l'operatore economico dichiara, in sede di offerta, il possesso delle certificazioni richieste e **lo documenta allegandone copia conforme**.

La cauzione può essere prestata, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione della tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 93 comma 2, D.lgs. 50/2016 s.m.i.. In tal caso dovranno essere depositati presso UNICREDIT AG. BOLOGNA ALDROVANDI

IBAN: IT 20 L 02008 02457 000020093135

Sede Legale e Amministrativa: Via Santo Stefano, 30 – 40125 Bologna C.F. 91231330373
Registro delle Persone Giuridiche Private Rep. N. 47086 fasc. n. 16925
Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Bologna
Tel. 051/228613 - Fax 051/269125
E-mail: fondazione.fantimelloni@unibo.it; Pec: fantimelloni@pec.it

Fondazione Luisa Fanti Melloni

Dovrà essere indicata la seguente causale: “Garanzia a corredo dell’offerta per i lavori di rifacimento del manto di copertura, restauro e tinteggiatura delle facciate di Palazzo Bonora, già Palazzo Hercolani, Via Santo Stefano n. 30 in Bologna [CIG: 74528362D4 – CUP: C36F17000060007]” e dovrà essere fornita prova dell’avvenuto deposito alle condizioni suddette.

La fideiussione, a scelta dell’offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, ai sensi dell’art. 93 comma 3, D.lgs. 50/2016 s.m.i..

Tale fideiussione deve:

- essere prodotta in originale o copia autenticata, ai sensi dell’art. 18 del D.P.R. 445/2000, con espressa menzione dell’oggetto e del soggetto garantito;
- essere conforme allo schema tipo 1.1 di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12/03/04 e il concorrente è abilitato a presentare la relativa scheda tecnica debitamente compilata e sottoscritta, opportunamente integrata con le disposizioni di cui all’art. 93 del D.lgs. 50/2016 s.m.i.;
- avere validità di almeno 180 giorni dalla scadenza del termine ultimo di ricevimento delle offerte;
- essere corredata dall’impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Fondazione, nell’ipotesi in cui il procedimento non si concluda entro il termine suddetto;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere espressamente la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- prevedere l’operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
- prevedere che il Foro competente, per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti della Fondazione, sia quello dell’autorità giudiziaria dove ha sede la Fondazione stessa.

La garanzia a corredo dell’offerta, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), deve essere intestata a tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento Temporaneo.

Si precisa che nel caso di Fideiussione emessa con **firma digitale** occorre la produzione del documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 21 del D.lgs. 82/2005 (CAD) s.m.i., sia dal fideiussore che dal concorrente, su supporto informatico (es. Cd-Rom, Pen drive, ecc.).

5) Impegno del fideiussore, a pena di esclusione, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto ai sensi dell’art. 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Tale adempimento non si applica alle microimprese, alle piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Fondazione Luisa Fanti Melloni

Nel caso in cui la garanzia sia prestata mediante fideiussione (bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui all'art. 93, comma 3, del D.lgs. 50/2016), tale impegno potrà essere esplicitato nella fideiussione stessa.

Nel caso in cui la garanzia sia prestata in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, occorrerà presentare apposita dichiarazione da parte di un fideiussore (istituto di credito/assicurazione) a rilasciare la garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario (art. 93, comma 8, D.lgs. 50/2016 s.m.i.).

- 6) **Procura speciale (eventuale):** nel caso in cui i documenti amministrativi e l'offerta siano sottoscritti da un procuratore del concorrente, deve essere inserita la relativa procura speciale (in originale o copia autentica) da cui lo stesso trae i poteri di firma.
- 7) **Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi di un altro operatore economico dovrà essere prodotta, a pena di esclusione,** tutta la documentazione prevista dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016.
- 8) In caso di concorrente in forma plurisoggettiva ex art. 45 d.lgs.50/2016 dovranno essere prodotti i seguenti documenti:
 - In caso di RTI già costituito o consorzio ordinario: originale o copia conforme all'originale del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla capogruppo o dell'atto costitutivo del consorzio;
 - In caso di RTI non ancora costituito: l'impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria;
 - In caso di RTI già costituito e costituendo la modulistica competente deve essere compilata sia dalla mandataria che dalle mandanti;
 - In caso di consorzio la modulistica competente deve essere compilata anche dalla consorziata individuata dal consorzio ad eseguire i lavori ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.lgs. 50/2016 s.m.i.
- 9) Attestazione dell'avvenuto versamento della somma di € 70 dovuta a titolo di contribuzione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi della delibera 1377 del 21.12.2016 della suddetta Autorità in vigore dal 01.01.2017 con le modalità indicate sul sito web di ANAC, avente le seguenti indicazioni:
 - il codice fiscale del concorrente;
 - il codice CIG che identifica la procedura.
- 10) Dichiarazione con la quale si autorizza la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. 241/1990, la facoltà di accesso agli atti.

oppure

indica per quali parti dell'offerta intende esercitare, motivatamente, il proprio diritto alla riservatezza ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

L'omissione della suddetta dichiarazione varrà come dichiarazione di rinuncia all'esercizio del diritto alla riservatezza con riferimento all'intero contenuto dell'offerta tecnica.

La suddetta dichiarazione deve essere sottoscritta (in ogni pagina) dal legale rappresentante dell'operatore economico offerente o dal legale rappresentante del concorrente mandatario in caso di R.T.I. già formalizzato o dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti riuniti in caso di R.T.I. non ancora formalmente costituito.

B.3) OFFERTA TECNICA

*Sede Legale e Amministrativa: Via Santo Stefano, 30 – 40125 Bologna C.F. 91231330373
Registro delle Persone Giuridiche Private Rep. N. 47086 fasc. n. 16925
Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Bologna
Tel. 051/228613 - Fax 051/269125
E-mail: fondazione.fantimelloni@unibo.it; Pec: fantimelloni@pec.it*

Fondazione Luisa Fanti Melloni

La Busta B “**OFFERTA TECNICA**” deve contenere, a pena di esclusione:

1. RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA, articolata in tanti paragrafi quanti sono i sub-criteri di valutazione qualitativi (A1, A2, A3, A4, B1, B2, B3, B4, B5, C1, C2). La relazione tecnico-descrittiva nel suo insieme non può superare le 10 facciate formato A4;
2. LAYOUT DI CANTIERE, tavola grafica in formato A1.

Le Offerte Tecniche dovranno, inoltre, rispettare tutte le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere in ogni caso rispettate le prescrizioni e le caratteristiche prestazionali minime definite dalla documentazione a base di gara (Progetto Esecutivo, Capitolati, P.S.C., cronoprogramma, etc.);
- non sarà possibile apportare modifiche al progetto che pregiudichino le autorizzazioni ricevute ed i titoli conseguiti presso le amministrazioni preposte al loro rilascio.

N.B.: Non dovranno essere indicati valori economici all'interno dell'offerta tecnica.

Si precisa che tutti i documenti costituenti l'offerta tecnica dovranno essere firmati dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto munito dei necessari poteri.

Nel caso di raggruppamenti di imprese di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), D.lgs. 50/2016 s.m.i. non ancora costituiti, la predetta documentazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

La mancata presentazione della relazione tecnica nel suo insieme comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara. L'assenza, all'interno della relazione tecnica di singoli paragrafi nei quali si articola la relazione tecnica, comporterà l'attribuzione di un punteggio pari a zero con riferimento ad ogni criterio di valutazione non trattato nella relazione stessa. Qualora manchino più paragrafi all'interno della relazione tecnica, l'offerta verrà esclusa solo nel caso in cui la Stazione Appaltante ritenga che i contenuti della relazione presentata non siano sufficienti ad evidenziare l'idoneità e l'accettabilità dell'offerta in relazione all'oggetto dell'appalto.

Le facciate delle offerte tecniche di cui sopra devono essere numerate progressivamente. Si precisa che qualora i concorrenti presentino le relazioni con copertina, indice ed eventuali rappresentazioni grafiche, queste non concorrono a determinare il numero massimo di facciate richiesto.

Si precisa inoltre che, ai fini del rispetto della par condicio fra tutti i concorrenti, qualora un concorrente presenti un numero di facciate superiore a quelle massime consentite, la commissione giudicatrice, ai fini delle valutazioni dei punteggi, prenderà in considerazione solo ed esclusivamente, le prime 10 facciate della relazione tecnica, seguendo la numerazione progressiva che i concorrenti sono tenuti a riportare in ogni singola facciata.

Pertanto, le facciate ulteriori a quelle massime ammesse saranno stralciate ed i relativi contenuti non saranno in alcun modo presi in considerazione.

Fondazione Luisa Fanti Melloni

Si precisa infine che, qualora il concorrente presenti una facciata o più facciate in formato A3 anziché A4, ogni facciata in formato A3 vale due facciate formato A4.

Sulla base di quanto offerto nella relazione tecnica di cui sopra, la commissione giudicatrice attribuirà i punteggi relativi ai corrispondenti criteri di valutazione delle tabelle di cui al punto A.5) della presente Lettera d'invito.

È facoltà dell'operatore economico produrre l'offerta tecnica anche su supporto informatico (CD-rom; pen drive ecc.). Il contenuto della documentazione informatica dovrà essere identico alla corrispondente documentazione cartacea. In caso di difformità, prevarrà quanto indicato nella documentazione cartacea.

B.4) OFFERTA ECONOMICA

La Busta C “**OFFERTA ECONOMICA**” deve contenere, a pena di esclusione:

- Lista delle lavorazioni e forniture in bollo, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia (una marca da bollo da € 16,00 ogni 100 righe) contenente a pena di esclusione:

- 1) Ribasso percentuale espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente prezzo globale, espresso in cifre e in lettere, che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori, al netto degli oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza. Verranno presi in considerazione solo i primi tre decimali della percentuale di ribasso.
- 2) I concorrenti devono, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016 s.m.i., indicare i propri costi della sicurezza aziendale e i costi della manodopera.

L'offerta economica deve essere compilata in tutte le sue parti sia in cifre che in lettere.

L'offerta economica deve essere sottoscritta:

- dal Legale rappresentante dell'impresa in caso di concorrente singolo;
- da ciascuno dei Legali rappresentanti delle imprese che costituiranno il Raggruppamento/Consorzio nel caso di RTI/Consorzi non ancora costituiti;
- dal Legale Rappresentante dell'Impresa Mandataria/Consorzio/GEIE e Operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi nel caso di RTI/Consorzi/GEIE e Operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, già formalmente costituiti.

Nel caso di discordanza tra prezzo complessivo e ribasso percentuale prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara, offerte incomplete, parziali o plurime, condizionate od espresse in modo indeterminato.

*Sede Legale e Amministrativa: Via Santo Stefano, 30 – 40125 Bologna C.F. 91231330373
Registro delle Persone Giuridiche Private Rep. N. 47086 fasc. n. 16925
Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Bologna
Tel. 051/228613 - Fax 051/269125
E-mail: fondazione.fantimelloni@unibo.it; Pec: fantimelloni@pec.it*

Fondazione Luisa Fanti Melloni

C. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il RUP assistito da due testimoni, procederà all'apertura della gara, in seduta pubblica, il giorno **15 maggio 2018, alle ore 11**, presso la sede della Fondazione in Bologna, Via Santo Stefano n. 30.

Alle sedute pubbliche sono ammessi ad assistere i legali rappresentanti dei concorrenti partecipanti o i loro incaricati, con delega e regolare documento di riconoscimento.

Le successive sedute pubbliche verranno comunicate ai concorrenti via PEC e con avviso pubblicato al suddetto indirizzo web della Fondazione.

Nel giorno fissato per la prima seduta il RUP procederà alla verifica della regolare presentazione dei plichi di offerta e all'esame della documentazione contenuta nella busta "Documentazione Amministrativa", al fine di constatarne la conformità a quanto richiesto dalla documentazione di gara.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e della dichiarazione unica, con esclusione di quelli afferenti all'offerta economica, la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla Commissione Giudicatrice: apposito armadio chiuso a chiave presso la sede della Fondazione.

La Commissione Giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e sarà composta da un numero dispari pari a n.3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del D.lgs. 50/2016 s.m.i..

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

Fondazione Luisa Fanti Melloni

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” la composizione della Commissione Giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del D.lgs. 50/2016 s.m.i..

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all’apertura della busta concernente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dalla presente lettera di invito.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella presente lettera di invito.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all’apertura della busta contenente l’offerta economica e quindi alla relativa valutazione, secondo i criteri e le modalità descritte al punto A.5) e all’attribuzione dei punteggi complessivi, sommando i punteggi attribuiti all’offerta economica e quelli attribuiti all’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All’esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

La Commissione, qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, chiuderà la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto di seguito indicato.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente, al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del D.lgs. 50/2016 s.m.i. - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell’art. 59, comma 3, lett. a) del D.lgs. 50/2016 s.m.i., in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;

Fondazione Luisa Fanti Melloni

- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del D.lgs. 50/2016 s.m.i., in quanto la Commissione giudicatrice abbia ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o abbia verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del D.lgs. 50/2016 s.m.i., e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, con il supporto della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine di n. 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede a formulare la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che abbia formulato la migliore offerta.

D. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante previa verifica della proposta di aggiudicazione provvede all'aggiudicazione con apposito provvedimento. Il provvedimento di aggiudicazione sarà comunicato ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a) del D.lgs. 50/2016 s.m.i..

Ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2016 s.m.i. l'aggiudicazione sarà efficace soltanto dopo che la Fondazione avrà effettuato con esito positivo le verifiche e i controlli in capo all'aggiudicatario circa il possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti dalla presente lettera di invito nonché quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipulazione dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni.

L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine di cui all'art. 32, comma 8, del D.lgs. 50/2016 s.m.i..

La Fondazione procederà con una successiva comunicazione a rendere noti gli adempimenti necessari ai fini della stipula del contratto.

*Sede Legale e Amministrativa: Via Santo Stefano, 30 – 40125 Bologna C.F. 91231330373
Registro delle Persone Giuridiche Private Rep. N. 47086 fasc. n. 16925
Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Bologna
Tel. 051/228613 - Fax 051/269125
E-mail: fondazione.fantimelloni@unibo.it; Pec: fantimelloni@pec.it*

Fondazione Luisa Fanti Melloni

La stipulazione del contratto avrà luogo entro i 60 giorni previsti all'art. 32, comma 8, del D.lgs. 50/2016; è comunque subordinata all'esito positivo degli accertamenti prescritti dalla vigente normativa.

La Fondazione procederà a comunicare, ai sensi dell'art. 76 co. 5 lett. d) la data di avvenuta stipulazione del contratto, ai soggetti di cui alla lettera a) dello stesso comma.

Salvo quanto disposto dall'art. 32, comma 13, D.lgs. 50/2016 s.m.i. il vincolo giuridico contrattuale tra le parti sorge, ai sensi di legge, dalla data di stipula del contratto di appalto che, per quanto sopra esposto, non è soggetto ad approvazione.

Il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016 s.m.i. in modalità elettronica, per il perfezionamento del contratto sarà necessario versare l'imposta di bollo, il cui importo verrà comunicato successivamente dall'Ufficio competente.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

E. PUNTI DI CONTATTO E CHIARIMENTI

E.1) CHIARIMENTI

In ordine ai *chiarimenti di natura amministrativa* rivolgersi a:

Avv. Elisabetta Buranello, all'indirizzo e-mail elisabetta.buranello@studioburanello.it

Per eventuali *chiarimenti di natura tecnica* rivolgersi a:

ing. Ilaria Bernardi all'indirizzo e-mail studio.cumoli@database.it

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite PEC all'indirizzo fantimelloni@pec.it entro il **3 maggio 2018** precisando l'oggetto della gara. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti telefonicamente o via fax e successivamente al termine indicato.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi degli artt.74, comma 4 e 79, comma 3, lett. a) del D.lgs. 50/2016 s.m.i..

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno pubblicate unicamente in forma anonima sul sito della stazione appaltante alla pagina:

<http://www.fondazionefantimelloni.unibo.it/fondazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/index.html>.

È pertanto necessario ed opportuno che i concorrenti visionino periodicamente il suddetto sito.

Fondazione Luisa Fanti Melloni

Tutti i concorrenti dovranno prendere visione di tutte le risposte ai quesiti, formulati in relazione alla presente gara, accertarli e tenerne conto ai fini della formulazione dell'offerta, indipendentemente dal fatto che gli stessi siano stati presentati da altri eventuali concorrenti.

E.2) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: ing. Ilaria Bernardi

F. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione, nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'Ente, conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. n.196/03. I dati saranno trattati con mezzi informatici e non. Il conferimento dei dati è obbligatorio per partecipare alla gara. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. Il titolare del trattamento dei dati conferiti è la Fondazione "Luisa Fanti Melloni". Il responsabile del trattamento dei dati è il Presidente della Fondazione. Gli incaricati del trattamento dati sono individuati con apposito provvedimento. Per l'esercizio dei diritti dell'interessato, di cui agli artt. 7 e ss. del predetto D.lgs 196/03, fra cui il diritto di accesso ai propri dati personali, quest'ultimo potrà rivolgersi alla Fondazione.

Il Presidente

Prof. Francesco Ubertini